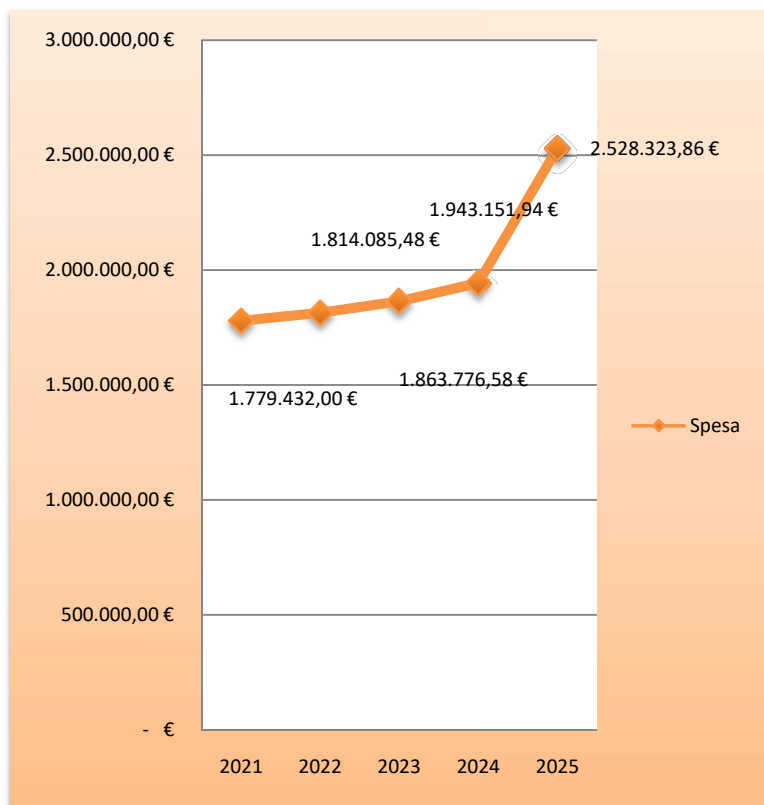
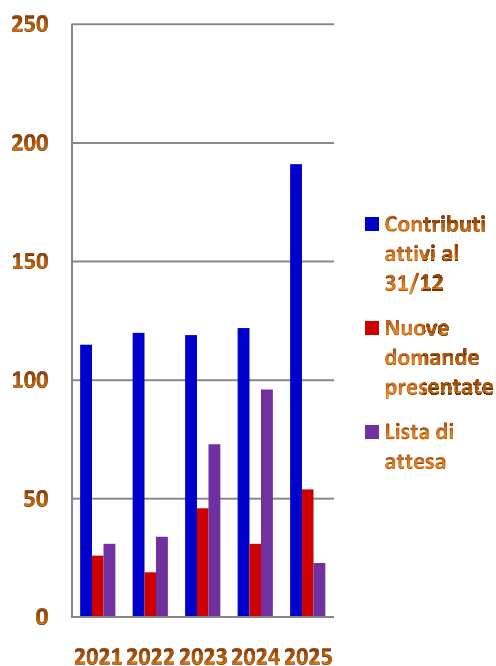


raggiunti	ci sono state n. 126 nuove attivazioni rispetto ai progetti attivi nel 2024; sono in lista di attesa n. 23 utenti (e sono in attesa di valutazione altri 22 utenti).
-----------	--

Di seguito si riportano i grafici con l'andamento dell'attività nel periodo 2021-2025

Vita Indipendente



5.11	Inserimento adulti disabili in RSD e CAP
Area programmazione	Socio-sanitario
Settore e sotto-settore prevalente	Disabilità Residenza sanitario assistenziale per disabili
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione diretta Direttrice SdS, Dott.ssa Giuditta Giunti
Descrizione della attività	Si tratta di attività di tipo riabilitativo per utenti adulti con disabilità. Obiettivo di salute: Assistenza sanitaria territoriale.
Impegno economico	Non previsto.
Obiettivi specifici e azioni	Individuazione di strutture maggiormente adeguate e rispondenti ai bisogni di utenti che afferiscono all'area della disabilità.
Attività realizzate nel	Nel 2023 è stata svolta una ricognizione degli adulti con disabilità presenti nelle RSA al fine di valutare il loro spostamento in strutture appropriate per le persone in condizione di disabilità (RSD e CAP). Sono in corso le valutazioni rispetto alle risorse da impiegare e all'appropriatezza degli invii.

2025 e risultati raggiunti	Nel 2024 e 2025 è stato svolto un monitoraggio periodico sulla presenza di adulti con disabilità in strutture socio-sanitarie (RSA soprattutto) e si è cercato di intervenire nelle procedure per indirizzarli verso strutture più appropriate alle loro esigenze (appuntamento RSD e CAP).
----------------------------	---

5.12	Progetto SPIDER
Area programmazione	Socio-sanitario
Settore e sotto-settore prevalente	Disabilità
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione diretta Dott.ssa Silvia Sforzi
Descrizione della attività	Il progetto “Supporto Psicologico Individuale Disabilità e Relazione” prevede lo svolgimento di attività di supporto psicologico ad adulti con disabilità e alle loro famiglie in casi complessi segnalati dagli Assistenti Sociali dell’Area Disabilità. Obiettivo di salute: Assistenza sanitaria territoriale.
Impegno economico	Risorse sociali del Comune pari a 16.000,00 Euro .
Obiettivi specifici e azioni	• incontri individuali e eventuali incontri di gruppo con i familiari; • partecipazione e promozione di tavoli territoriali sul tema: osservatorio giovani e giovani e consumo di sostanze.
Attività realizzate nel 2025 e risultati raggiunti	Nel 2025 il progetto, in continuità con l’anno 2024, ha visto lo svolgimento di 2 azioni: • <u>supporto psicologico rivolto a persone con disabilità e alle loro famiglie</u>: è stata fatta una selezione, all’interno dell’équipe dell’Area Disabilità Adulti, di casi ad alta complessità; è stato sperimentato un pacchetto di colloqui di supporto psicologico per la persona e la famiglia, a fronte di tale sperimentazione è stata fatta una analisi e confronto in équipe; è stato messo a punto un modello di intervento e di supporto psicologico nei casi di alta complessità; • <u>progettazione di un percorso di incontri sul tema dell’affettività rivolto a giovani adulti con disabilità</u>: è stato fatto un approfondimento sul tema dell’affettività e sessualità nei giovani adulti con disabilità ed è stata svolta la progettazione di un percorso di incontri sul tema dell’affettività rivolto ai giovani adulti con disabilità. In riferimento all’Azione 1 è proseguito il lavoro di presa in carico complessa di n. 4 casi (2 casi con età 18-25, 1 caso 26-35 e 1 caso 36-45) con la sperimentazione del modello di intervento di supporto psicologico per casi di alta complessità. Sono stati quindi svolti incontri con la persona e la famiglia (n. 32), con le figure di riferimento della rete (n. 13) e riunioni di équipe/supervisioni (n. 10). In totale sono stati svolti n. 65 incontri per i 4 casi in esame. In riferimento all’Azione 2 sono proseguiti approfondimenti sul tema dell’affettività e sessualità nei giovani adulti con disabilità con n. 3 incontri di

	formazione e supervisione; è stata svolta la progettazione di un percorso di incontri sul tema dell'affettività rivolto ai giovani adulti con disabilità. L'Azione 2 ha portato alla elaborazione di un documento progettuale, realizzato in collaborazione con la Dott.ssa Isabella Ferrero (I.F. Adulti con Disabilità) e contenente gli obiettivi e le azioni del percorso. Nel 2025 sono stati spesi 18.398,49 Euro.
--	--

5.13		Inclusione delle persone con disturbo dello spettro autistico	
Area programmazione	Socio-sanitario		
Settore e sotto-settore prevalente	Disabilità		
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione diretta Direttrice SdS, Dott.ssa Giuditta Giunti		
Descrizione della attività	A seguito della DGRT 1518/2022 sono stati sviluppati 2 progetti specifici dalla Società della Salute: 1. avviso di co-progettazione; 2. avviso di accreditamento per attività motorio-sportive e/o di socializzazione per l'area Autismo. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.		
Impegno economico	Risorse provenienti da altri trasferimenti da enti pubblici pari a 620.000,00 Euro.		
Obiettivi specifici e azioni	1. co-progettazione: sono stati individuati, per ciascuno dei seguenti ambiti, i partner con cui co-progettare ed attuare i servizi di inclusione sociale ed autonomia a favore di persone con disturbi dello spettro autistico residenti nel Comune di Firenze: • ambito A – Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino a 21 anni (azione B – DM 29 luglio 2022); • ambito B – Progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa di persone con disturbo dello spettro autistico (azione F – DM 29 luglio 2022); • ambito C – Attività formative per nuclei familiari di persone con spettro autistico (azione G – DM 29 luglio 2022); • ambito D – Trasporto sociale strumentale ai percorsi di socializzazione, autonomia e inclusione; 2. accreditamento. L'obiettivo è favorire l'inclusione e promuovere il benessere e la qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico in carico ai servizi della Salute Mentale Adulti e Salute Mentale Infanzia Adolescenza, prevalentemente appartenenti alla fascia d'età 14-25 anni.		
	Nel corso del 2025 le attività si sono così sviluppate per quanto riguarda la co-		

Attività realizzate nel 2025 e risultati raggiunti	progettazione: ▪ <u>AMBITO A:</u> 1) Progetti “Appartamento” (di Allenamento Cooperativa Sociale) e “Alba” (di Elfo - Onlus - Società Cooperativa sociale), destinati ai minori e all’età di transizione fino ai 21 anni e dedicati all’acquisizione, al potenziamento e alla generalizzazione di tutti gli apprendimenti relativi alla sfera dell’autonomia abitativa, dell’autodeterminazione e della socializzazione; - Beneficiari: n. 17 utenti presi in carico; - Rendicontati: circa 60.000,00 Euro; 2) Progetto di Supporto Educativo Scolastico per minori con diagnosi dello spettro autistico che frequentano la scuola; - Beneficiari: n. 17 utenti presi in carico; - Rendicontati: circa 107.052,00 Euro; ▪ <u>AMBITO B:</u> 1) Realizzazione di corsi formazione professionale di ristorazione, sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e HACCP, al fine di sviluppare competenze per consentire un più facile ingresso nel mondo del lavoro, da parte di Autismo Firenze ETS; - Beneficiari: n. 10 utenti presi in carico; - Rendicontati: 27.650,00 Euro; 2) Realizzazione di corsi di avviamento al lavoro da parte di Elfo - Onlus - Società Cooperativa sociale; A) “Il Posto delle Fragole fra gli Ulivi”: laboratorio di orto-giardinaggio e cura del verde nel Parco di Villa Ruspoli, volto a favorire la regolazione sensoriale, l’autonomia e la consapevolezza ecologica, come riconoscere alberi, piante, odori e gestire un piccolo orto; B) “Mani in Pasta” e “Un Bar per Tutte e Tutti”: laboratori di cucina, panificazione e servizio bar, finalizzati a sviluppare competenze tecnico-pratiche e in vista dell’inserimento lavorativo. Entrambi i percorsi (A e B) hanno integrato esperienze pratiche, formazione HACCP e momenti pubblici di restituzione, prima interni e poi aperti ad un pubblico selezionato; - Beneficiari: n. 8 utenti presi in carico; - Rendicontati: 50.296,00 Euro; ▪ <u>AMBITO C:</u> 1) Azioni di supporto, confronto e consulenza destinate ad utenti con diagnosi dello spettro autistico e ai loro familiari, con una particolare attenzione ai fratelli, al fine di aumentare la qualità della vita della persona con autismo e dei suoi conviventi da parte di P.A.M.A.P.I. capofila della ATS con l’Ente A.I.A.B.A. Onlus; - Beneficiari: n. 20 famiglie;
---	--

	- Rendicontati: 93.230,48 Euro. Nel corso del 2025 le attività si sono così sviluppate per quanto riguarda l'accreditamento con il progetto "Attività motorie-sportive e/o di socializzazione area disabilità e/o area autismo": A) <u>AREA DISABILITÀ</u>: in totale sono stati assegnati n. 10 voucher, per un totale impegnato di 5.700,00 Euro. B) <u>AREA AUTISMO</u>: tra gennaio e settembre sono stati erogati n. 24 voucher, per un totale speso di 12.000,00 Euro. È stato inoltre inserito, con provvedimento del Direttore n. 84/2024, un addendum per il servizio educativo autismo domiciliare (SEAD), al fine di consentire lo svolgimento di attività di tutoraggio in ambito domiciliare per dare supporto all'ambiente, favorire la socializzazione e promuovere la generalizzazione delle competenze apprese in contesto riabilitativo, attraverso l'erogazione di voucher per educatori professionali per minori (età 0-14 anni) con diagnosi dello spettro autistico ICD 11. Nel 2025 (gennaio – settembre) sono stati erogati n. 34 voucher, per un totale speso di 73.000,00 Euro.
--	---

5.14 Ufficio "Accompagnamento al lavoro"	
Area programmazione	Socio-sanitario
Settore e sotto-settore prevalente	Disabilità Inserimento lavorativo
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione diretta Dott.ssa Silvia Sforzi
Descrizione della attività	Il progetto prevede la costruzione, nell'ambito territoriale della SdS Firenze, di modalità organizzative relative alla presa in carico delle persone svantaggiate e/o disabili e la strutturazione di servizi di accompagnamento al lavoro e formazione. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Non previsto.
Obiettivi specifici e azioni	• costituzione di un ufficio dedicato; • raccordo con i servizi sociali competenti e con i riferimenti istituzionali.
Attività realizzate nel 2025 e risultati raggiunti	Nel 2023 è stato individuato un Assistente Sociale con il compito di raccordarsi per la SdS con i Centri per l'Impiego e seguire i progetti di inclusione lavorativa, svolgendo anche colloqui con l'utenza. Nel 2024 e 2025 l'attività è proseguita secondo l'organizzazione degli anni precedenti.

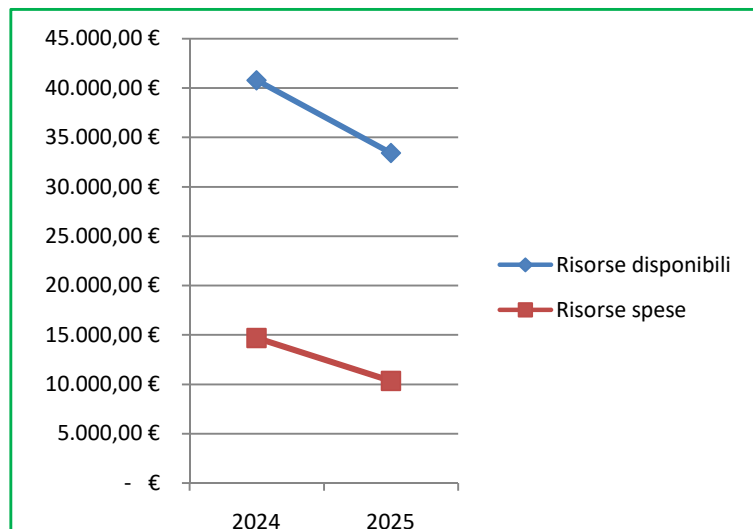
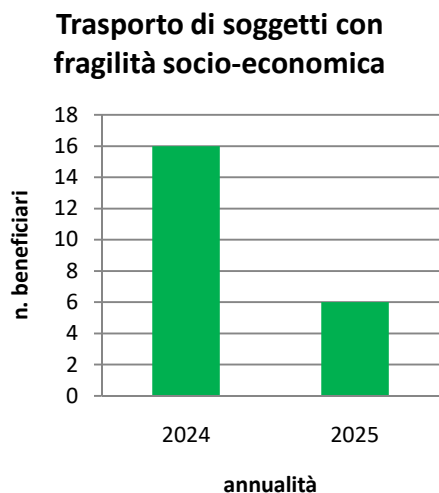
5.15 Contributi caregiver regionali	
Area programmazione	Socio-sanitario

Settore e sotto-settore prevalente	Disabilità
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione diretta Direttrice SdS, Dott.ssa Giuditta Giunti
Descrizione della attività	Il progetto è pensato per dare un sostegno ai caregiver di persone con disabilità grave per favorire la permanenza a domicilio tramite l'erogazione di contributi economici. I gruppi sono a conduzione degli Assistenti Sociali, periodicamente affiancati da altri professionisti in base alle esigenze espresse dai partecipanti nel gruppo (Geriatra, Neurologo, Psicologo, Avvocato/Amministratore di Sostegno). Nel gruppo il partecipante ha uno spazio e un tempo dedicato a sé, utile a favorire relazioni amicali. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Risorse sanitarie finalizzate pari a 171.660,00 euro .
Attività realizzate nel 2025 e risultati raggiunti	Nel 2025 sono stati erogati complessivamente 281.050 Euro di contributi (a tal fine sono stati utilizzati anche residui delle annualità precedenti) per n. 90 beneficiari .

6. Supporto all'autonomia

6.1	Trasporto di soggetti con fragilità socio-economica
Area programmazione	Socio-assistenziale
Settore e sotto-settore prevalente	Servizi di supporto
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione diretta Direttrice SdS, Dott.ssa Giuditta Giunti
Descrizione della attività	Realizzazione, attraverso un partenariato tra Ente pubblico ed enti del Terzo Settore, del progetto di trasporto dei soggetti con fragilità socio-economica che necessitano di effettuare, presso il SST, un ciclo di prestazioni terapeutiche prescritte dal MMG o da un medico specialista, ai sensi della DGRT n. 746 del 03/07/2023. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Risorse sanitarie finalizzate pari a 33.415,00 Euro .
Attività realizzate nel 2025 e risultati raggiunti	Nel 2025 hanno usufruito del servizio n. 6 utenti e sono stati spesi 10.350,52 Euro .

Di seguito si riportano i grafici con l'andamento dell'attività nel periodo 2024-2025



7. Salute mentale e Dipendenze

7.1	Unità di Valutazione Multidisciplinare Tutela Minori
Area programmazione	Socio-sanitario
Settore e sotto-settore prevalente	Salute mentale - minori
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS - Gestione indiretta ente erogatore Azienda USL Toscana Centro Direttrice SdS, Dott.ssa Giuditta Giunti
Descrizione della attività	La SdS Firenze, di concerto con l'UFSMIA dell'Azienda USL Toscana Centro, ha presentato un progetto alla Regione a valere sui Fondi Famiglia, che ha come obiettivo l'approvazione delle "Procedure relative alla costituzione e funzionamento delle Unità di Valutazione Multidisciplinare Tutela Minori nell'ambito territoriale della Società della Salute Area Fiorentina". Sono coinvolte in tale attività le seguenti articolazioni territoriali dell'Area fiorentina: • Servizio Sociale Professionale del Comune di Firenze; • Società della Salute di Firenze; • Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia e Adolescenza (UFSMIA). Tali soggetti intendono lavorare con un progettualità comune alla valutazione e alla presa in carico dei minori e delle famiglie in situazione di vulnerabilità con elevata complessità. È stato anche condiviso il documento denominato "Procedure relative alla costituzione e funzionamento delle Unità di Valutazioni Multidisciplinari Tutela Minori" nell'ambito territoriale della Società della Salute Area Fiorentina. Il documento indica le procedure condivise fra enti/istituzioni relative alla valutazione e successiva definizione della presa in carico integrata dei minori e delle loro famiglie con problematiche complesse riferibili all'ambito della prevenzione e tutela minorile, in particolare per le situazioni in cui interviene l'Autorità Giudiziaria. Obiettivo di salute: Azioni a supporto dei minori e tutela della donna.
Impegno economico	Risorse sanitarie finalizzate pari a 141.210,00 Euro .
	Procedure condivise fra enti/istituzioni relative alla valutazione e successiva definizione della presa in carico integrata dei minori e delle loro famiglie con problematiche complesse riferibili all'ambito della prevenzione e tutela minorile, in particolare per le situazioni in cui interviene l'Autorità Giudiziaria. Le U.V.M.T. esaminano le seguenti situazioni complesse: • minori in condizioni di rischio per alterazioni o inadeguatezza significativa dell'ambiente psico-sociale, nelle relazioni familiari con evidenziate fragilità nella funzione genitoriale; • minori vittime di grave trascuratezza, incuria o abbandono;

Obiettivi specifici e azioni	• minori vittime di violenza assistita, maltrattamento fisico e/o psicologico, abuso e violenza sessuale; • minori figli di genitori tra i quali è in corso, su mandato dell'Autorità Giudiziaria, una separazione conflittuale (o interruzione di convivenza) che rischia di ripercuotersi sullo sviluppo psicofisico degli stessi; • minori in carico all'UFSMIA e/o al SERD e/o al Servizio Sociale Professionale in cui si evidenzia la necessità di un intervento integrato multidisciplinare; • minori in affidamento familiare; • minori nel percorso post-adozione; • minori inseriti in Comunità con progetti che prevedono l'attivazione di moduli rinforzati e/o servizi educativi aggiuntivi. La singola U.V.M.T. valuta ulteriormente: • le segnalazioni e/o le brevi e preliminari indagini per la Procura per i minorenni per le quali il Servizio incaricato prevede di proporre una valutazione multidisciplinare; • le indagini socio-familiari disposte dal Tribunale per i Minorenni o dal Tribunale Ordinario.
Attività realizzate nel 2025 e risultati raggiunti	Nel corso del 2025: • si sono svolte n. 20 riunioni di U.V.M.T.; • i casi complessi discussi in microéquipe già costituite per valutare/rivalutare il progetto di tutela del minore sono stati n. 23; • sono state costituite n. 154 microéquipe su progetti nuovi attivati durante l'anno su mandato dell'Autorità Giudiziaria (11 - Procura minori, 79 - Tribunale per i Minorenni, 38 - Tribunale Ordinario, 26 - Tribunale per i minorenni per la valutazione dell'idoneità dell'adozione); • sono state costituite n. 27 microéquipe su progetti nuovi attivati durante l'anno su richiesta dei Servizi Sociali e Specialistici, di cui n. 19 casi complessi presentati dall'Unità Funzionale della Salute Mentale Infanzia e Adolescenza per valutazione della presa in carico del Servizio Sociale Professionale, andando a costituire n. 6 nuove microéquipe, e n. 21 casi complessi presentati dal Servizio Sociale Professionale per valutazione della presa in carico dell'UFSMIA, di cui n. 14 situazioni assegnate all'Unità Funzionale della Salute Mentale Infanzia e Adolescenza andando a costituire n. 32 nuove microéquipe. Nel 2025 sono stati spesi 82.972,88 Euro.

7.2	Progettazione e promozione di azioni rivolte ai "giovani fragili"
Area programmazione	Socio-sanitario
Settore e sotto-settore prevalente	Salute mentale – minori Interventi sulla rete sociale, formale e informale
Modalità di gestione e/o Responsabile	SdS – Gestione diretta Direttrice SdS, Dott.ssa Giuditta Giunti

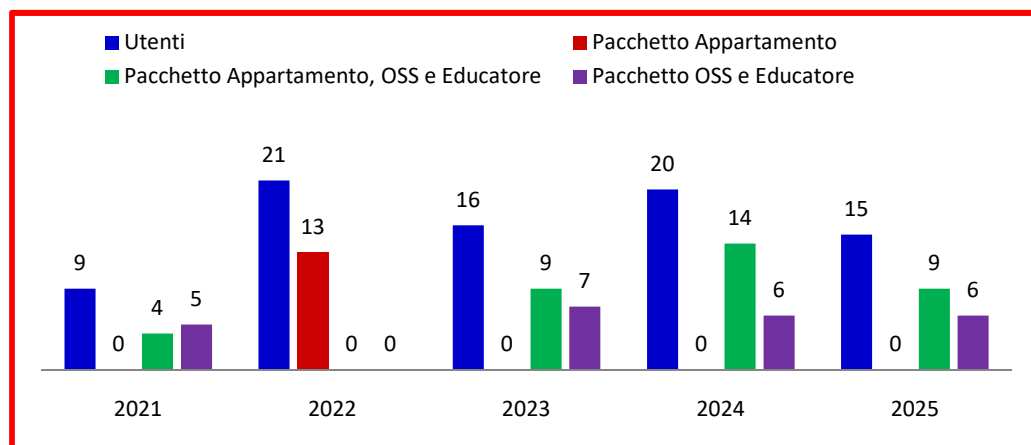
del progetto	
Descrizione della attività	L'attività progettuale si intende rivolta ad adolescenti e preadolescenti e prevede l'implementazione di interventi specifici per questa fascia di età con il coinvolgimento attivo di scuole e famiglie. Negli ultimi anni le fasce di età giovanili stanno vivendo un periodo di grave difficoltà, dovuta al momento di profondi mutamenti sociali e culturali intervenuti a livello delle istituzioni familiari e dei ruoli genitoriali, al grande disagio apportato dalla recente emergenza sanitaria i cui effetti rischiano di proiettarsi nel lungo periodo, alle difficoltà di integrazione socio-culturale scaturite dal fenomeno dell'immigrazione, ecc. Tutto ciò sta comportando una forte crisi da parte degli adolescenti, uno smarrimento diffuso che va a sommarsi alle problematiche tipiche e peculiari inerenti a questa difficile fase di sviluppo e a sopraggiunte nuove problematiche che vanno dalle nuove dipendenze, come l'<i>internet addiction</i>, al disagio psicopatologico. Tali problematiche producono svariati effetti: fenomeni di ritiro ed isolamento sociale, bassa autostima, apatia, scarso controllo degli impulsi, difficoltà scolastiche, difficoltà socio-relazionali, condotte a rischio, fino ad arrivare a comportamenti autodistruttivi. Obiettivo di salute: Azioni a supporto dei minori e tutela della donna.
Impegno economico	Non previsto.
Obiettivi specifici e azioni	Gli interventi specifici saranno mirati a sostenere minori in difficoltà socio-sanitaria attraverso il rafforzamento delle proprie risorse e l'attivazione delle abilità personali ancora inesprese, il tutto in un'ottica di prevenzione del disagio e promozione delle autonomie personali, in stretta e costante collaborazione con le famiglie e le istituzioni scolastiche.
Attività realizzate nel 2025 e risultati raggiunti	Nel 2025 è proseguito l'intervento del team educativo afferente al Progetto "Percorso Verde" all'interno della CdC "Le Piagge". Sono stati inseriti nella parte semi-residenziale del Percorso Verde n. 32 minori in una condizione di grave psicopatologia acuta o sub-acuta anche a scanso ricovero. Sono invece seguiti nel progetto "Scuola Ospedale" quelli che hanno difficoltà di ritiro scolastico e necessitano di un progetto integrato con la scuola. Presso la CdC D'Annunzio, con proiezioni nelle CdC Le Piagge, Canova e S. Rosa, si trova il nucleo principale del Percorso Territoriale per la Psicopatologia in Adolescenza, gruppo di lavoro multiprofessionale per la presa in carico di adolescenti di 12-17 anni a rischio o in fase di scompenso psichico, funzionalmente connesso con il progetto "Percorso Verde" che ne è parte integrante. Gli interventi sono caratterizzati da alta integrazione socio-sanitaria (lavoro con il Servizio Sociale comunale, con le Scuole, con i gestori di Centri Educativi residenziali e semi-residenziali e con le Comunità Terapeutiche del territorio, con l'Autorità Giudiziaria, le Forze dell'Ordine, oltretutto con altre strutture dell'Azienda USL Toscana Centro - Ser.D, UFSMA, Servizio per i DNA "Palagi" - e con l'Ospedale "Meyer"). Nel 2025 sono afferiti al Percorso n. 100 nuovi ragazzi/e. Un'attenzione specifica è stata dedicata ai MSNA, con partecipazione mensile di 1 neuropsichiatra infantile e di 1 psicologa alla cabina di regia con il Servizio Sociale del Comune di Firenze e i Gestori delle Comunità di accoglienza. Sono stati seguiti n. 29 MSNA.

7.3	Definizione dei criteri di valutazione per inserimenti in RSA di utenti SMA e SERD
Area programmazione	Socio-sanitario
Settore e sotto-settore prevalente	Salute mentale - adulti
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Altro tipo di gestione Direttrice SdS, Dott.ssa Giuditta Giunti
Descrizione della attività	Alla luce delle nuove disposizioni regionali in materia di differenziazione dei percorsi di non autosufficienza e disabilità e separazione dei relativi budget, si è ritenuto opportuno rivedere i criteri di valutazione dell'utenza. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Non previsto.
Obiettivi specifici e azioni	• prevedere una periodica rivalutazione degli utenti adulti inseriti dai servizi SMA e SerD in RSA; • esplicitare e condividere con i servizi i criteri di appropriatezza dell'inserimento in strutture residenziali per adulti e anziani per le nuove richieste di valutazione in UVMD.
Attività realizzate nel 2025 e risultati raggiunti	Nel corso del 2025 sono stati messi in pratica gli indirizzi espressi nella presente azione.

7.4	Progetto "Housing"
Area programmazione	Socio-Sanitario
Settore e sotto-settore prevalente	Salute mentale – adulti
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione diretta Dott.ssa Silvia Sforzi
	La Società della Salute di Firenze, in partnership con l'Azienda USL Toscana Centro, gestisce il Progetto "Housing", che nasce dall'esigenza di contrastare l'esclusione e l'emarginazione delle persone inserite in percorsi di riabilitazione S.M.A./SERD, oltre che le persone in condizioni di fragilità, perseguendo l'obiettivo dell'integrazione sociale. Con questa azione si mira a proporre un sistema sperimentale di risposte abitative diversificate e personalizzate, che rispondano all'esigenza di "riabilitazione" in continuità e/o ad integrazione con

Descrizione della attività	le strutture residenziali e che favoriscano l'inclusione sociale. Le varie forme di "abitare" sperimentate, alcune finanziate con fondi regionali attualmente esauriti, altre frutto della collaborazione con il Terzo Settore, altre ancora sviluppate in alloggi privati di proprietà dei pazienti, hanno confermato che la residenzialità costituisce uno dei punti più critici dell'intervento sia per S.M.A. che per SERD, sia dal punto di vista tecnico che finanziario, e che implementare queste esperienze inserite in percorsi riabilitativi favorisce i cittadini, ma anche i servizi in un'ottica di economia di scala. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Risorse sanitarie ordinarie pari a 223.000,00 Euro .
Obiettivi specifici e azioni	Considerate le caratteristiche clinico-assistenziali dei pazienti portatori dello specifico bisogno sono state individuate le seguenti tipologie di progetti abitativi da implementare: • Alloggi per l'Abitare Supportato, rivolti a persone in condizione di fragilità socio-abitativa in carico alle U.F.S. S.M.A./SERD in fase di compenso psicopatologico/tossicologico, che abbiano compiuto un percorso terapeutico-riabilitativo prevalentemente in strutture comunitarie residenziali. Le persone in questione sono inserite in un più ampio percorso di accompagnamento individuale e di reinserimento sociale e necessitano di un supporto per la permanenza a domicilio; • Alloggi per l'Autonomia Potenziale, rivolti a persone non necessariamente provenienti da percorsi di residenzialità e per le quali si ritengono necessari percorsi graduali di avvicinamento all'autonomia; • Alloggi per l'Autonomia Residua, rivolti a persone che si trovano ad affrontare forme di fragilità connesse all'invecchiamento e/o alla cronicità e che necessitano di risposte a prevalente contenuto abitativo, nonché di un sistema di protezione sociale.
Attività realizzate nel 2025 e risultati raggiunti	Il progetto, partito il 1° novembre 2021, ha visto il coinvolgimento nel 2025 di n. 15 utenti , <u>di cui n. 9 hanno usufruito dell'appartamento e della assistenza, mentre n. 6 solo dell'assistenza.</u>

Di seguito si riportano i grafici con l'andamento dell'attività nel periodo 2021-2025

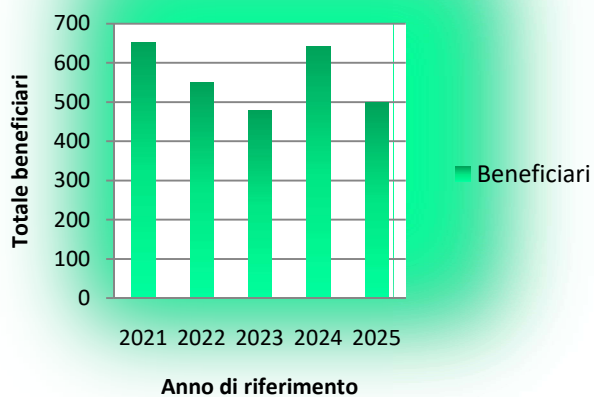


8. Sostegno alla Domiciliarità

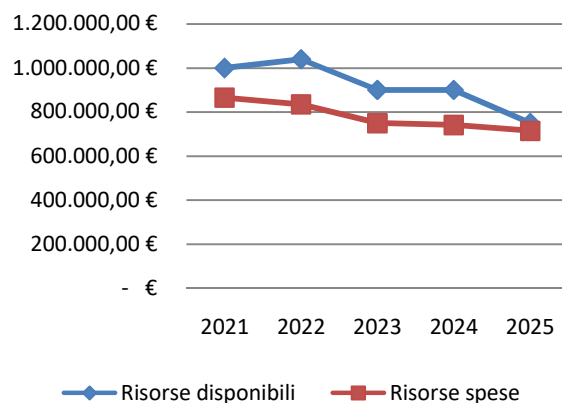
8.1	Contributi agli assistenti familiari e per il sostegno alle cure familiari
Area programmazione	Socio-assistenziale
Settore e sotto-settore prevalente	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS - Gestione mista Dott. Raffaele Uccello
Descrizione della attività	L'attività prevede l'erogazione di contributi per assistenti familiari e di contributi di sostegno alle cure familiari, introdotti con il Fondo Non Autosufficienza. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Risorse provenienti dal Fondo Non Autosufficienza 2024 pari a 750.000,00 Euro.
Obiettivi specifici e azioni	Promuovere il ruolo assistenziale autonomo delle famiglie che si adoperano per il mantenimento a casa dei propri familiari anziani non autosufficienti.
Attività realizzate nel 2025 e risultati raggiunti	Nel 2025 hanno usufruito dei contributi n. 499 utenti (di cui n. 284 hanno beneficiato del <u>contributo Sostegno Cure Familiari</u> e n. 215 del <u>contributo Assistenti Familiari</u>) per una spesa pari a 714.940,25 Euro.

Di seguito si riportano i grafici con l'andamento dell'attività nel periodo 2021-2025

Contributi agli assistenti familiari e per il sostegno alle cure familiari



Contributi agli assistenti familiari e per il sostegno alle cure familiari

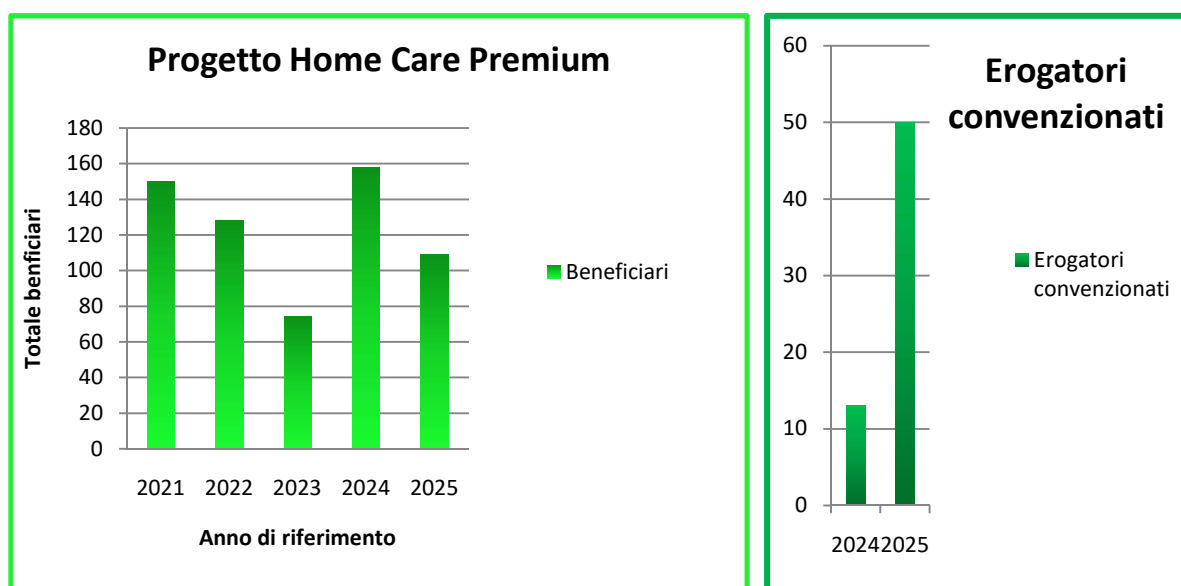


8.2	Progetto Home Care Premium (H.C.P.)
Area programmazione	Socio-assistenziale
Settore e sotto-settore prevalente	Interventi volti a favorire la domiciliarità Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS - Gestione diretta Dott. Raffaele Uccello
Descrizione della attività	Con questa azione si prevede lo svolgimento di una funzione di supporto all'INPS nella realizzazione del progetto "Home Care Premium 2022". Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Non previsto.
Obiettivi specifici e azioni	Il Progetto H.C.P. è finalizzato all'erogazione di un contributo economico, con fondi messi a disposizione da INPS, e di prestazioni a supporto del percorso assistenziale del beneficiario, fornite dalla SdS Firenze e dagli enti consorziati, a dipendenti e pensionati pubblici (e loro familiari) valutati non autosufficienti secondo criteri, procedure e schede previste negli atti di regolamentazione del progetto.
Attività realizzate nel 2025 e risultati raggiunti	Il progetto prevede l'erogazione ai beneficiari di due tipologie di prestazioni: • un contributo economico (prestazione prevalente) finalizzato al rimborso della spesa sostenuta per l'assistente domiciliare assunto con contratto di lavoro domestico; • servizi di assistenza alla persona (prestazioni integrative) erogati da professionisti accreditati con l'Istituto, attraverso la collaborazione di ambiti territoriali. Nel corso del 2025, esattamente nei mesi di giugno/luglio che hanno segnato il passaggio dal progetto HCP 2022/2025 al nuovo bando HCP 2025/2028, l'erogazione delle prestazioni integrative ha conosciuto un cambiamento. Si è passati dall'erogazione diretta delle prestazioni, mediante convenzionamento da parte della SdS di Firenze di cooperative/enti erogatori e rilascio ai beneficiari di appositi buoni servizio spendibili presso gli erogatori convenzionati, all'erogazione mediante convenzionamento di liberi professionisti/dipendenti di cooperative che la SdS, attraverso apposito avviso pubblico, individua ed abilita in una piattaforma telematica, all'interno della quale avviene poi sia la libera scelta da parte del beneficiario che il pagamento della prestazione al professionista direttamente da parte di INPS. Nel 2025 sono n. 109 beneficiari con un piano attivo (<u>n. 74 di questi attivati nel corso del 2025</u>). Dei beneficiari attualmente attivi n. 25 hanno già fruito delle prestazioni integrative previste dal proprio piano, per un totale di n. 548 prestazioni. Gli erogatori convenzionati sono n. 50. L'adesione della Società della Salute di Firenze al progetto HCP 2025/2028 è avvenuta tramite la sottoscrizione di un nuovo Accordo con l'INPS (sottoscritto

il 23/06/2025) che prevede l'erogazione di un contributo trimestrale in favore dell'ambito a sostegno delle spese gestionali, pari a € 80 pro-capite mensile per ogni utente in carico, che abbia effettuato almeno un appuntamento nel trimestre di rendicontazione.

Le attività gestionali (sportello informativo, linea telefonica dedicata, supporto agli utenti e monitoraggio dei flussi informativi) sono garantite dalla SdS di Firenze mediante un apposito accordo con la ASP Montedomini.

Di seguito si riportano i grafici con l'andamento dell'attività nel periodo 2021-2025



8.3	Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità – P.N.R.R. Linea 1.1.3
Area programmazione	Cure primarie – Sanità territoriale
Settore e sotto-settore prevalente	Assistenza territoriale
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS - Gestione diretta Direttrice SdS, Dott.ssa Giuditta Giunti
	Il Progetto prevede l'attivazione di servizi di assistenza domiciliare ad integrazione dei livelli essenziali, con l'implementazione dell'assistenza tutelare erogata secondo il modello della Regione Toscana, con particolare riferimento all'attivazione di 30 giorni di assistenza domiciliare gratuita post dimissione ospedaliera. Il progetto si rivolge a: persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o persone infra-sessantacinquenni ad essi assimilabili, residenti sul territorio della Zona Firenze, non supportate da una rete formale o

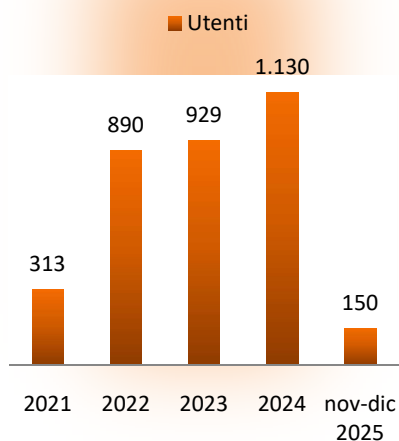
Descrizione della attività	informale adeguata, costante e continuata, per i quali gli interventi sono volti a sostenere il rientro e la permanenza a domicilio a seguito di ricovero ospedaliero o dimissione da una struttura riabilitativa o servizio accreditato; • persone senza dimora o in condizione di precarietà abitativa, residenti o temporaneamente presenti sul territorio della zona Firenze e che, a seguito di episodi acuti, accessi al pronto soccorso o ricoveri ospedalieri, necessitano di un periodo di convalescenza e di stabilizzazione delle proprie condizioni di salute presso centri di accoglienza nei quali verranno previste cure domiciliari in continuità con la dimissione ospedaliera. Obiettivo di salute: Inclusione sociale e lotta alla povertà.
Impegno economico	Risorse P.N.R.R. pari a 330.000,00 Euro .
Attività realizzate nel 2025 e risultati raggiunti	Il progetto è ripreso a febbraio 2025 e al 31/12/2025 risultano erogati n. 116 Buoni servizio per un totale impegnato di 160.680,00 Euro .

8.4	Gruppi di sostegno per il caregiver “Al tuo fianco”
Area programmazione	Socio-assistenziale
Settore e sotto-settore prevalente	Interventi volti a favorire la domiciliarità Servizi di prossimità/buon vicinato/gruppi di auto-aiuto
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione diretta Dott.ssa Elisabetta Masala
Descrizione della attività	Il progetto è pensato per supportare i familiari di persone con disabilità e persone non autosufficienti, attraverso la creazione di gruppi di sostegno per i caregiver, con conduzione di Assistente Sociale occasionalmente congiunta con altri profili professionali anche specialistici, quali Psicologi, Psicoterapeuti, Amministratori di Sostegno, ecc. Il tutto è coordinato con altre attività, come il Servizio Educativo Domiciliare. I gruppi sono a conduzione degli Assistenti Sociali, periodicamente affiancati da altri professionisti in base alle esigenze espresse dai partecipanti nel gruppo (Geriatra, Neurologo, Psicologo, Avvocato/Amministratore di Sostegno). Nel gruppo il partecipante ha uno spazio e un tempo dedicato a sé, utile a favorire relazioni amicali. Gli incontri sono calendarizzati ogni 15 giorni. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Non previsto.
Attività realizzate nel 2025 e risultati	Nel 2025 n. 1 gruppo di sostegno per i caregiver è stato attivo con la presenza di n. 10 partecipanti in media , mentre altri 3 erano in fase di progettazione tra il 2025 e il 2026. Gli incontri svolti sono stati n. 20 e hanno visto la

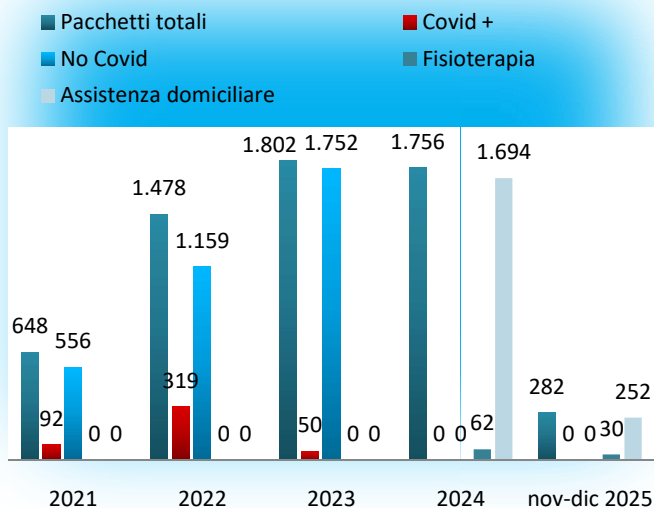
raggiunti	partecipazione di figure professionali esperte come una fisioterapista e una dietologa.
-----------	---

8.5	Potenziamento dell'assistenza domiciliare (Progetto ADSS 2)
Area programmazione	Socio-sanitario
Settore e sotto-settore prevalente	Non Autosufficienza Assistenza domiciliare socio-assistenziale
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione diretta Direttrice SdS, Dott.ssa Giuditta Giunti
Descrizione della attività	La SdS Firenze, con Provvedimento del Direttore n. 27 del 16/06/2023, ha approvato l'Avviso di istruttoria pubblica per la presentazione di manifestazioni di interesse a valere sul Progetto “Assistenza riabilitativa, socio-sanitaria e socio-assistenziale domiciliare alla persona per residenti sul territorio della zona Firenze”. Il Progetto è finalizzato ad attivare sul territorio del Comune di Firenze un profilo di assistenza domiciliare socio-sanitaria gratuita. Le attività sono rivolte a persone in situazione di non autosufficienza, anche parziale, o di fragilità, che richiedano interventi riabilitativi e/o di assistenza domiciliare socio-sanitaria e/o assistenza tutelare di base e/o supervisione e monitoraggio a garanzia del rientro in sicurezza a domicilio dopo ricovero ospedaliero/low care/cure intermedie, o al fine del mantenimento a domicilio. Rientrano nel termine domicilio anche quello temporaneo in alberghi sanitari, popolari o struttura di accoglienza a ciclo residenziale e strutture scolastiche. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Risorse proprie SdS pari a 286.693,19 Euro .
Attività realizzate nel 2025 e risultati raggiunti	Nel 2025 l'attività è ripresa nel mese di novembre. Da novembre a dicembre sono stati spesi circa 137.000,00 Euro , per un totale di circa n. 282 pacchetti attivati (di cui <u>n. 252 di assistenza domiciliare</u> e <u>n. 30 di fisioterapia</u>). Dei pacchetti hanno beneficiato circa n. 150 utenti .
Di seguito si riportano i grafici con l'andamento dell'attività nel periodo 2021-2025	

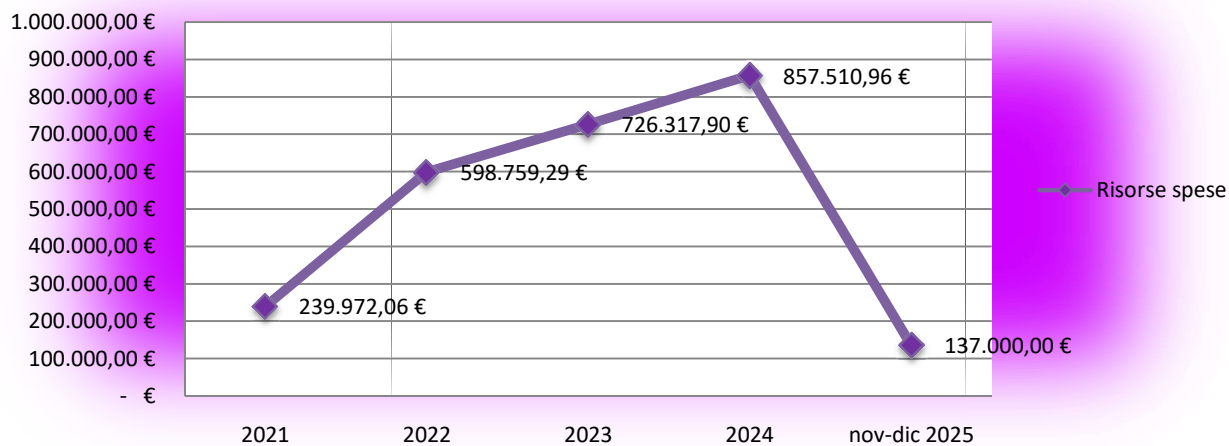
Sostegno ai servizi di cura domiciliare - ADSS



Sostegno ai servizi di cura domiciliare - ADSS - Pacchetti



Sostegno ai servizi di cura domiciliare - ADSS - Risorse



9. Assistenza territoriale

9.1	Progetto Smarthub
Area programmazione	Cure primarie – Sanità territoriale
Settore e sotto-settore prevalente	Assistenza territoriale
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS - Gestione mista Direttrice SdS, Dott.ssa Giuditta Giunti
Descrizione della attività	L'intento del progetto è quello di incrementare sia le azioni dirette alla prevenzione sia quelle di supporto all'autonomia individuale, al fine di garantire un utilizzo più appropriato delle strutture ospedaliere grazie a servizi territoriali efficienti. La realizzazione delle attività sarà effettuata tramite la costituzione di un ATS con la Fondazione CR Firenze, la società PIN SCRL Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze, il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università degli Studi di Firenze e la Società MEDEA S.r.l. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Non previsto.
Obiettivi specifici e azioni	Con il progetto Smarthub si intende realizzare e sperimentare sul territorio fiorentino, nell'arco di circa 5 anni, i seguenti servizi socio-sanitari: • “Proassist4.0”, che consiste nella messa a punto di una serie di strumenti e servizi a supporto dell'assistenza integrata sul territorio, realizzata con il supporto dell'infermiere di famiglia e comunità; • “Senz@Zucchero”, che consiste nella realizzazione di una piattaforma di gestione dati e profilazione dei pazienti allo stato iniziale di diabete di tipo II che potranno avere un intervento e coaching (supporto socio-sanitario) personalizzato in base al loro profilo e stile di vita. A supporto di questi interventi il progetto prevede inoltre la realizzazione di un ambiente di formazione e di sperimentazione denominato “smart-room”, dove sarà possibile formare utenti e personale socio-sanitario all'interazione e alla sperimentazione dei sopracitati servizi innovativi.
Attività realizzate nel 2025 e risultati	Nell'ambito dello Smarthub si è inserito, con provvedimento del Direttore n. 40/2025, il progetto “<i>Fragilità Sostenuta a Domicilio</i>”. L'obiettivo è migliorare l'intercettazione e l'assistenza domiciliare dei pazienti a rischio fragilità. L'iniziativa prevede l'attivazione di percorsi personalizzati con il coinvolgimento di diverse figure professionali (ADB, OSS, infermieri) e l'adozione di un sistema innovativo per il tracciamento e la gestione delle

raggiunti	attività. Nel corso del 2025 sono stati erogati n. 142 pacchetti (di cui <u>n. 133 di assistenza domiciliare</u> e <u>n. 9 di infermiere</u>) a n. 94 utenti . Le risorse rendicontate al 31/12/2025 sono 54.697,50 Euro (rispetto ai 60.000 Euro di finanziamento della Fondazione PIN).
-----------	--

9.2	Progetto “Da Casa della Salute a Casa della Comunità” – Presidio Le Piagge
Area programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore e sotto-settore prevalente	Assistenza territoriale
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS - Gestione diretta Direttrice SdS, Dott.ssa Giuditta Giunti
Descrizione della attività	Il progetto costituisce adempimento della D.G.R.T. n. 1125 del 28/10/2021, con cui è stato approvato il Progetto regionale sulla sperimentazione di strutture di prossimità denominato “Da Casa della Salute a Casa della Comunità”, ai sensi delle “Linee di indirizzo per la realizzazione dei progetti regionali sulla sperimentazione di strutture di prossimità”. Obiettivo di salute: Inclusione sociale e lotta alla povertà.
Impegno economico	Risorse sanitarie finalizzate pari a 250.000,00 euro .
Obiettivi specifici e azioni	La Società della Salute realizzerà le seguenti azioni: • assunzione con contratto di somministrazione di lavoro temporaneo di 2 assistenti sociali da dedicare al progetto della Porta Unica di Accesso ai servizi della Casa della Comunità; • acquisto tramite Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) di un sistema di informatizzazione e sviluppo della telemedicina che rappresenti un supporto informativo ai percorsi diagnostico-terapeutici e che integri il futuro sistema di interoperabilità regionale RIS-PACS; • realizzazione di un Sistema di sviluppo della rete di comunità tramite convenzionamento.
	Nell’ambito della presente azione la SdS Firenze ha avviato un progetto presso la CdS Le Piagge, approvato con DGRT n. 1125 del 28 ottobre 2021. Il 20 dicembre 2022 viene stipulato un primo accordo tra Azienda USL Toscana Centro, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer e Società della Salute di Firenze (approvato con Provvedimento del Direttore SdS Firenze n. 71 del 25/11/2022, Delibera n. 559 del 30/11/2022 dell’AOU Meyer e Delibera n. 1408 del 2/12/2022 dell’AUSLTC). L’accordo disciplina la gestione delle attività congiunte al fine di rafforzare il sistema integrato di servizi e opportunità presente nell’area delle Piagge. Con Delibera di Giunta Esecutiva della Società della Salute di Firenze n. 1 del 12 gennaio 2023 sono state autorizzate ed attivate le azioni progettuali conseguenti in carico alla SdS Firenze, recependo dalla